

DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO

PROF. ALESSANDRA FABRI

Programma d'esame

SCOCA F. G. (a cura di) Diritto Amministrativo, Torino, Giappichelli, 2008.

Parte 3 Attività amministrativa;

Parte 4 Il provvedimento amministrativo;

Parte 5 Conferenza di servizi;

Parte 6 Fattispecie diverse dai provvedimenti;

Parte 10 Controlli e responsabilità.

SCOCA F. G., (a cura di) Giustizia Amministrativa, Torino, Giappichelli 2006.

Parte 2 I giudici e la loro organizzazione (da pag. 34 a pag. 127);

Parte 4 Statica del processo (da pag. 155 a pag. 230);

Parte 5 Dinamica del processo (da pag. 233 a pag. 402 e da pag. 444 a pag. 452);

Parte 6 Giudicato ed ottemperanza.

Per gli studenti frequentanti:

Non vi è un unico testo di riferimento per gli argomenti trattati. Nel corso delle lezioni saranno indicate le letture consigliate.

Testi adottati

☒ SCOCA F. G. (a cura di) Diritto Amministrativo, Torino, Giappichelli, 2008.

☒ SCOCA F. G., (a cura di) Giustizia Amministrativa, Torino, Giappichelli 2006.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Prof. Paolo GRASSI

Programma d'esame

Parte generale - Elementi di Diritto Materiale Comunitario La realizzazione del Mercato Interno Europeo e le sue conseguenze di Diritto Materiale La libera circolazione delle merci con riferimento particolare alle misure ad effetto equivalente a restrizioni quantitative, alle discriminazioni indirette nonché alla tutela delle denominazioni d'origine L'unione doganale e la politica commerciale comune con riferimento all'origine delle merci e alle contraffazioni di origine extra comunitaria La libera circolazione delle persone e delle imprese con riferimento al diritto di stabilimento ed alla libera prestazione dei servizi delle società, delle banche, degli enti finanziari e assicurativi ed alla sicurezza dei mercati finanziari Il Gruppo Europeo di interesse economico La società europea La libera circolazione dei capitali e dei pagamenti con particolare riferimento alle normative antiriciclaggio La normativa in materia di appalti pubblici - Le Direttive CE 17 e 18 e le nuove procedure di aggiudicazione La politica di concorrenza e la disciplina degli aiuti di stato e delle imprese di interesse generale (aspetti generali di diritto materiale) Esercitazione: predisposizione di contratto di GEIE Parte speciale 1 - Elementi di Diritto Materiale e Processuale La disciplina comunitaria di concorrenza Le intese restrittive della concorrenza - Divieti e condizioni di esenzione L'esenzione dai divieti da parte della Commissione Europea, delle Autorità e dei Giudici nazionali ai sensi del Regolamento CE 1/2003 Intese verticali e intese orizzontali - effetti attuali del sistema delle esenzioni collettive L'abuso di posizione dominante I poteri di indagine e di applicazione di sanzioni da parte della Commissione europea in materia di intese restrittive della concorrenza e di sfruttamento abusivo di posizione dominante Il controllo delle concentrazioni su base regolamentare Le procedure in materia di autorizzazione e di sanzione delle concentrazioni Esercitazione: predisposizione di un contratto di master franchising internazionale in rapporto alla normativa di concorrenza Parte speciale 2 - Elementi di Diritto Processuale - Corte di Giustizia e Tribunale di 1° grado La giurisdizione comunitaria L'azione davanti alle giurisdizioni comunitarie I soggetti del processo comunitario Gli atti del processo comunitario Il processo ordinario davanti al tribunale di 1° grado e davanti alla Corte di Giustizia in un unico grado Il processo di impugnazione davanti alla Corte di Giustizia Il procedimento davanti alla Corte di Giustizia in relazione alle domande di pronuncia pregiudiziale delle giurisdizioni nazionali Esercitazione: predisposizione parte in diritto di un ricorso al tribunale di 1° grado/ processo simulato

Testi adottati

- ☒ Parte generale:
- ☒ Strozzi: Diritto dell'Unione Europea, Vol II, Parte Speciale, Giappichelli 2004 Cap. I, III, IV, V, VI (solo parte II) e VII; per complessive pp. 240
- ☒ Del Vescovo: Gli appalti pubblici nel diritto internazione e comunitario, Cacucci 2006 , Parte II, Cap. I, II, III, IV e V; per complessive pag. 65
- ☒ Parte speciale 1:
- ☒ Frignani e Pardolesi, La Concorrenza, Ed. Giappichelli 2006, capitoli I, II,III, IV, V, VI, VIII, IX e X; per complessive pag. 372
- ☒ Parte speciale 2:
- ☒ Biavati , Diritto processuale comunitario, Giuffrè Editore, Milano, 2005 - capitoli I, II, III, IV, V, VIII e X; per complessive pagg. 329
- ☒ Testi normativi comunitari e giurisprudenziali scaricabili gratuitamente via internet

STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE
Prof. Paolo Marchetti
ANNO ACCADEMICO 2009/2010

Argomenti del corso:

Il corso sarà dedicato alla storia della codificazione penale in Italia. In particolare ci si soffermerà sulla lunga gestazione del codice Zanardelli e sul dibattito che si sviluppò in Italia nei vent'anni che separano il primo progetto De Falco dalla promulgazione del codice del 1889. Un'attenzione specifica sarà dedicata all'istituto della recidiva ed alle risposte che la classe politica e la scienza giuridica dell'epoca cercarono di dare al fenomeno criminale.

Testi consigliati:

Per gli studenti frequentanti:

- P. MARCHETTI, L'armata del crimine. Teoria e repressione della recidiva in Italia. Una genealogia, Ancona, Cattedrale, 2008.
- M. SBRICCOLI, Le mani nella pasta e gli occhi al cielo. La penalistica italiana negli anni del fascismo, in Quaderni Fiorentini, 28, 1999, II, pp. 817-850
- M. SBRICCOLI, Caratteri originari e tratti permanenti del sistema penale italiano, in Storia d'Italia, Annali 14, Legge Diritto Giustizia, Milano, Einaudi, 1998, pp. 487-551.

Per gli studenti non frequentanti:

Gli stessi testi più

M. SBRICCOLI, Il diritto penale sociale, in Quaderni fiorentini, 3-4, 1974-1975, pp. 557-642.

GIUSTIZIA TRIBUTARIA

PROF. MASSIMO BASILAVECCHIA

Anno accademico 2009/10

PROGRAMMA

Obiettivi: Il corso analizza i lineamenti generali del processo tributario e lo svolgimento del giudizio di primo grado, delle impugnazioni e delle procedure esecutive. Gli argomenti saranno trattati sia in una prospettiva teorica, soprattutto con riguardo ai collegamenti interdisciplinari e con attenzione al confronto con le altre esperienze processuali, sia in funzione di una prima formazione professionale utile alle future responsabilità di gestione del contenzioso e perciò collegando le tecniche di tutela ai diversi moduli attuativi dei tributi.

Criteri di valutazione: capacità di raffrontare il processo tributario alle altre esperienze processuali, di valutare le soluzioni delle singole questioni, di collegare le tecniche di tutela agli schemi di attuazione dei tributi.

Testi consigliati

Massimo Basilavecchia, Funzione impositiva e forme di tutela. Lezioni sul processo tributario, Giappichelli Torino, 2009, LIMITATAMENTE AI CAPITOLI SEGUENTI: da I a IX, e XVII.

Per gli studenti non frequentanti, il programma va integrato, anziché con i saggi precedentemente indicati, con il volume La giurisdizione tributaria nell'ordinamento giurisdizionale, GEDIT 2009, limitatamente ai saggi di BATISTONI FERRARA, SALVINI, DEL FEDERICO, MULEO E TABET.

Corso: le lezioni si terranno il martedì, mercoledì e giovedì, **nel primo semestre**, secondo un calendario che indicherà puntualmente il tema di ciascuna giornata.

Le lezioni saranno svolte possibilmente, anche in funzione del numero di frequentanti, in forma seminariale, con partecipazione attiva e analisi di casi giurisprudenziali da parte degli studenti.

Prof. Massimo Basilavecchia

SCIENZA DELLE FINANZE

A.A. 2009-10

Prof. Maurizio Donato

Programma del corso

I parte - Le istituzioni e il coordinamento delle attività economiche

- 1.1 Il problema del coordinamento
- 1.2 Il concetto di efficienza e i suoi limiti
- 1.3 Il ruolo delle esternalità
- 1.4 L'economia del benessere
- 1.5 La teoria dei giochi

Testo: Samuel Bowles, *Microeconomia*, (introduzione e i primi quattro capitoli, scaricabili integralmente gratis dal sito dell'università di Siena)

<http://www.econ-pol.unisi.it/bowles-microeconomia/>

II parte - Effetti redistributivi dell'intervento pubblico

- 2.1 Bilancio pubblico, trasferimenti e redistribuzione
- 2.2 Imposizioni, contributi, progressività
- 2.3 Beni misti e beni meritori
- 2.4 Spesa pubblica e benessere sociale
- 2.5 L'istruzione e la ricerca
- 2.6 Benefici contributivi, non contributivi e mercato del lavoro

Testo: Pietro A. Vagliasindi, *Effetti redistributivi dell'intervento pubblico*, Giappichelli, 2004, capitolo 1

DIRITTO COSTITUZIONALE EUROPEO
PROF. STELIO MANGIAMELI

Crediti 6

Programma d'esame anno accademico 2009-2010

La problematica dell'integrazione europea e diritto costituzionale; la clausola di omogeneità; il riparto della competenza UE/CE - Stati membri; la forma di governo europea; l'amministrazione fra integrazione, unificazione e *Verflechtung* europea; la liberalizzazione dei servizi nell'Unione europea; le funzioni nazionali e la normativa comunitaria nella garanzia dei diritti; i diritti fondamentali e l'ordinamento europeo; la Carta dei diritti dell'Unione europea; le Regioni e gli enti locali nella *Governance* europea; la Costituzione europea.

Testo adottato:

S. Mangiameli, *L'esperienza costituzionale europea*, Aracne, Roma, 2008.

USI CIVICI

(6 c.f.u.)

Prof. Federico Roggero

Anno Accademico 2009/2010

Obiettivi del corso:

Il corso mira a fornire agli studenti un insieme di conoscenze specifiche in un ambito che, per l'Abruzzo, è straordinariamente importante, e che potrebbe costituire un bagaglio culturale di rilievo per il futuro esercizio dell'attività professionale sul territorio.

Programma del corso:

Definizione e natura giuridica dei diritti di uso civico. Distinzione fra diritti di uso civico su terre private e cd. demanio civico: verifica degli orientamenti consolidati in dottrina e in giurisprudenza. Distinzione fra beni d'uso civico e beni pubblici. Gli usi civici nella legislazione degli Stati italiani fino alle soglie del '900.

Gli obiettivi e la disciplina della legge fondamentale sugli usi civici (l. 16 giugno 1927, n. 1766): ambito applicativo della legge (analisi dell'art. 1); distinzione fra competenze amministrative delle Regioni e giurisdizionali dei Commissari.

Accertamento, valutazione e liquidazione degli usi civici: prova degli usi civici; dichiarazione di esistenza degli usi (verifica dell'orientamento giurisprudenziale sull'art. 3); classificazione degli usi, ai fini della liquidazione, in essenziali ed utili; modalità di liquidazione degli usi civici.

Verifiche demaniali, reintegre e legittimazioni delle occupazioni abusive di terre di uso civico appartenenti ai Comuni, alle frazioni ed alle associazioni o ad esse pervenute per effetto della liquidazione (cd. demanio civico).

Destinazione delle terre gravate di usi civici e di quelle provenienti dall'affrancazione: assegnazione a categoria.

Valenza ambientale dei beni su cui si esercitano gli usi civici. Il vincolo paesaggistico sui beni gravati da usi civici.

La giurisdizione del commissario per la liquidazione degli usi civici e l'impugnazione delle sue decisioni.

La legislazione regionale sugli usi civici, con particolare riferimento alla legislazione della Regione Abruzzo.

E' vivamente consigliata la frequenza alle lezioni.

Si consiglia, altresì, di affrontare lo studio della materia solo dopo aver superato gli esami di diritto privato, diritto amministrativo, diritto processuale civile, storia del diritto medievale e moderno.

Testi consigliati per la preparazione dell'esame:

Studenti frequentanti - Il docente segnalerà a lezione le letture consigliate ad integrazione degli appunti.

Studenti non frequentanti:

Testi normativi (da tenere come riferimento):

- L. 16 giugno 1927, n. 1766, pubbl. in G.U. 3 ottobre 1927, n. 228;
- R.D. 26 febbraio 1928, n. 332, pubbl. in G.U. 8 marzo 1928, n. 57;
- L. 10 luglio 1930, n. 1078, pubbl. in G.U. 18 agosto 1930, n. 192;
- L.R. Abruzzo 3 marzo 1988, n. 25, pubbl. in B.U. Abruzzo 19 marzo 1988, n. 7.

Letteratura (da leggere nell'ordine indicato):

- U. PETRONIO, *Usi civici*, in *Enciclopedia del diritto*, vol. XLV, Milano 1992, pp. 930-953;
- M.A. LORIZIO, *Usi civici*, in *Enciclopedia giuridica*, vol. XXXII, Roma 1994;
- L. DE LUCIA, *Usi civici*, in *Digesto delle discipline pubblicistiche*, vol. XV, Torino 1999, pp. 584-602;
- G. ASTUTI, *Aspetti e problemi del riordinamento degli usi civici in Italia*, in *Atti del primo convegno internazionale di diritto agrario* (Firenze, 28 marzo-2 aprile 1954), II, Milano 1955, pp. 7-18, nonché in *Rivista di diritto agrario*, anno XXXIII (1954), pp. 34-55, ora in G. ASTUTI, *Tradizione romanistica e civiltà giuridica europea. Raccolta di scritti*, a cura di G. Diurni, vol. II, Napoli 1984, pp. 1151-1174;
- G. ASTUTI, *Vecchi feticci in tema di usi civici*, in *La giurisprudenza italiana*, anno CVI (1954), p. I, 1, cc. 119-122, ora in G. ASTUTI, *Tradizione romanistica e civiltà giuridica europea. Raccolta di scritti*, a cura di G. Diurni, vol. II, Napoli 1984, pp. 1151-1174
- U. PETRONIO, *Rileggendo la legge usi civici*, in *Rivista di diritto civile*, anno LII (2006), n. 5, parte prima, pp. 615-665;
- G. PALERMO, *I beni civici, la loro natura e la loro disciplina*, in *Rivista di diritto civile*, anno LII (2006), n. 5, parte prima, pp. 591-614;
- U. PETRONIO, *Usi e demani civici fra tradizione storica e dogmatica giuridica*, in *La proprietà e le proprietà* (Atti del convegno di Pontignano, 30 settembre-3 ottobre 1985), a cura di E. Cortese, Milano 1988, pp. 491-542;
- E. ROMAGNOLI, *Regole dell'arco alpino*, in *Novissimo Digesto Italiano*, appendice, vol. VI, Torino 1986, pp. 604-614;
- C. ALVISI, *Usi civici*, in *Contratto e impresa*, anno XXI (2005), n. 2, pp. 825-873.
- A. RUMOLO, *Usi civici e validità del contratto*, nota a Corte di Cassazione, sez. III, sent. 3 febbraio 2004, n. 1940, in *Notariato*, anno XI (2005), n. 2, pp. 135-146;
- L. LA MARCA, *Usi civici: tra passato e futuro*, in *Nuova rassegna di legislazione, dottrina e giurisprudenza*, anno LXXIX (2005), n. 6, pp. 694-705;
- E. BENEDETTI, *Le proprietà collettive come beni soggetti a tutela paesaggistica. Regime giuridico attuale e prospettive di riforma*, in *Nuova rassegna di legislazione, dottrina e giurisprudenza*, anno LXXIX (2005), fasc. 3 pag. 301 – 307;

Giurisprudenza:

Corte costituzionale, sent. 20 febbraio 1995, n. 46, con nota di U. Petronio, in *Diritto e giurisprudenza agraria e dell'ambiente*, anno IV (1995), n. 3, pp. 145-148

INFORMATICA GIURIDICA

Prof. Gianluca SADUN BORDONI

Programma d'esame

Al di là dell'ausilio che le procedure informatiche oggi garantiscono, sia nell'acquisizione di informazioni, sia nella gestione di procedimenti decisionali, è chiaro che la nascente 'società dell'informazione' si configura altresì come origine di peculiari 'poteri', che come tali invocano una corrispondente attenzione da parte del diritto, chiamato a circoscrivere e definire l'ambito di tali poteri e a garantire i diritti fondamentali del cittadino.

Il corso intende dunque esaminare origini storiche e presupposti logico-metodologici dell'informatica giuridica, enucleandone le problematiche oggi maggiormente salienti, in relazione alla protezione dei diritti di libertà nella società tecnologica 'globalizzata'.

Un'attenzione specifica, nell'ambito del corso, sarà rivolta alla molteplicità di dimensioni, giuridiche e sociali, proprie di Internet, nucleo della nuova società dell'informazione.

Testi adottati

- ☒ A.C. AMATO MANGIAMELI, Diritto e Cyberspace. Appunti di Informatica giuridica e Filosofia del diritto, Giappichelli, Torino 2000.
- ☒ M. CASTELLS, Galassia Internet, Feltrinelli, Milano 2002 (e successive edizioni)
- ☒ Si comunica che, gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza che devono integrare l'esame di Informatica Giuridica per 4 crediti, devono adottare il seguente Testo:
M.CASTELLS, GALASSIA internet, editore FELTRINELLI.

DIRITTO DEI CONSUMATORI

Prof. Domenico RUSSO

Programma d'esame

1. L'evoluzione del sistema del diritto dei contratti: dal principio di eguaglianza formale al diritto dei consumatori. Collocazione sistematica ed autonomia del diritto dei consumatori. Il T.U.F.; IL T.U.B. - 2. La protezione dei consumatori tra diritto interno e diritto comunitario - 3. La disciplina dei contratti del consumatore (articoli da 33 a 37 del codice del consumo, d.lgs. 6 settembre 2005 n. 205) - 3.1 Il consumatore ed il professionista. 3.2 Il giudizio di vessatorietà delle clausole. 3.3 Gli elenchi di clausole vessatorie. 3.4 la trasparenza. 3.5 L'informazione. 3.6 La sindacabilità dello squilibrio sinallagmatico. 3.7 Nullità e requisiti di protezione. 3.8 Le tutele individuali e collettive - 4. I contratti negoziati fuori dai locali commerciali ed i contratti a distanza (articoli da 44 a 67 del codice del consumo) - 5. I contratti di viaggio; 6. La tutela del consumatore nella vendita dei beni di consumo (articoli da 128 a 135 del codice del consumo) - 7. Associazioni dei consumatori ed accesso alla giustizia (articoli da 136 a 141 del codice del consumo).

E' vivamente consigliata la frequenza delle lezioni.

Testi adottati

- ☒ Codice del Consumo. Commentario, a cura di G. Vettori, Padova, Cedam, ult. ed;
- ☒ letture suggerite (Le letture seguenti non sono richieste ai fini dell'esame ma si rivolgono a coloro che fossero animati da spirito di approfondimento anche ai fini della tesi di laurea)
- ☒ N. IRTI, Scambi senza accordo, in Rivista trimestrale diritto e procedura civile, 1998, 347-364;
- ☒ D.RUSSO, Sull'equità dei contratti, Napoli, 2001;
- ☒ D. RUSSO, Profili evolutivi della nullità contrattuale, Napoli, 2008.